

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 3 - NUMERO 39 (117) - 30 SETTEMBRE 2022 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





Bologna Calcio Femminile

CONQUISTATA VENEZIA

Martina Gelmetti - Foto B.F.C.



Mercoledì 28 settembre allo stadio Giuseppe Taliercio di Venezia si è disputata la gara, valevole per la terza giornata del Campionato di Serie C-Girone B, tra le locali del Venezia F.C. ed il Bologna. Le due formazioni arrivavano a questo confronto entrambe imbattute ma con le lagunari autrici di due vittorie mentre il Bologna, da par suo, con una vittoria ed un pareggio.

La prima parte della gara era appena iniziata che le rossoblu si portavano in vantaggio. Bel lavoro di Valentina Colombo che gestiva, spalle alla porta, un invitante pallone per poi affidarlo al capitano Giulia Arcamone che, arrivata in piena corsa, lo calciava verso la porta lagunare difesa da Giulia Limardi. Nella corsa verso la rete il pallone trovava una deviazione da parte di Martina Gelmetti terminando in fondo alla rete.

Al 3° minuto il Bologna di coach Bragantini si trovava in vantaggio per 1-0. Il veloce vantaggio permetteva alle felsinee di gestire il match a loro piacimento, pressando le padrone di casa e permettendo al loro portiere, Lucia Sassi, una parte di gara priva rischi.

Prima di andare negli spogliatoi per il meritato riposo le bolognesi sfioravano il raddoppio. Un invitante pallone calciato da Benedetta De Biase vedeva Martina Gelmetti mancare di un soffio la deviazione che avrebbe portato il Bologna al doppio vantaggio. L'inizio della ripresa era la fotocopia del primo tempo.

Al 49° il Bologna raddoppiava. Bella discesa di Valentina Colombo che si portava quasi sul fondo campo per poi crossare verso il centro dell'area, dove si trovava Benedetta De Biase che, davanti alla porta, depositava in rete battendo per la seconda volta Giulia Limardi.

Trascorrevano solo cinque minuti e l'arbitro, Federico Muccignato di Pordenone, espelleva il capitano rossoblu Giulia Arcamone in seguito ad un diverbio tra lei ed un'avversaria. Undici contro dieci e le venete si riversavano nella metà campo ospite pressandole per cercare la possibile rimonta. Dopo aver fallito, al 65°, un invitante palla gol con Martina Piazza che falliva la porta bolognese da posizione ravvicinata ecco, al 70° su un cross proveniente dalla destra della difesa bolognese, l'attaccante lagunare Ilaria Mella deviava in rete, battendo imparabilmente Lucia Sassi, il pallone del 2-1.

Subito la rete le girls rossoblu avevano un momento di *défaillance*, rischiando di subire la rete del pareggio da parte di Alice Zuanti con pallone che usciva sul fondo di un soffio. Ricaricato il morale, grazie anche ai consigli di mister Bragantini, le bolognesi ritornavano ad alzare un ottimo muro difensivo. Muro che veniva abbattuto a pochi secondi dal termine dalle attaccanti venete ma, una grande Lucia Sassi, con un grande intervento congelava il risultato.

Di seguito, le dichiarazioni di mister Bragantini:

«Questa gara è da analizzare sotto tanti punti di vista: tatticamente, tecnicamente e strategicamente abbiamo fatto una grande partita.

Siamo passate in vantaggio, poi abbiamo fatto molto bene nel raddoppio. Caratterialmente, rimanere in dieci contro il Venezia è sinonimo di voglia di portare a casa il risultato, ma non possiamo farci "male" da sole.



Foto B.F.C.

Ci prendiamo questi tre punti e li mettiamo in cascina, pensando subito all'Orvieto che verrà in casa nostra domenica prossima. Sarà tosta, dovremo recuperare le energie.».

VENEZIA-BOLOGNA 1-2

Reti: 3' Gelmetti, 49' De Biase, 70' Mella.

VENEZIA: Limardi, Zuantì, Verdaguer Sanchez (85' Laaroussi), D'Avino (53' Tuia), Airolo, Cacciamali, Barro, Salvi, Carleschi, Govetto (68' Mella), Piazza. - All. Marino.

BOLOGNA: Sassi L., Alfieri, Simone, Asamoah, Colombo, Antolini (72' Zanetti), Gelmetti, Benozzo, De Biase (85' Racioppo), Bonacini, Arcamone. - All. Bragantini.

Arbitro: Federico Muccignato di Pordenone.

Lamberto Bertozzi

Risultati e classifica 3° Giornata

Centro Lebowski-Meran	0-4	Jesina	9	Portogruaro	3
Sambenedet.-Venezia'85	0-9	Lumezzane	9	Venezia 1985	3
Lumezzane-Triestina	7-0	Merano	9	Vicenza	3
Orvieto F.C.-Vicenza	0-7	Bologna	7	Villorba	3
Padova-Portogruaro	1-2	Padova	6	C. S. Lebowski	1
Riccione-LF Jesina	0-2	Riccione	6	Orvieto	1
Venezia F.C.-Bologna	1-2	Venezia	6	Triestina	1
Villorba-Rinascita Doccia	3-1	Sambenedettese	3	Rinascita Doccia	0



Juventus-Bologna

NUMERI ROSSOBLU

Bologna e Juventus, a Torino, in campionato nella loro lunga storia, si sono incontrati ottantacinque volte. In Serie A 75 volte, in Serie B 1 volta, in 1a Divisione 5 volte, in Divisione Nazionale 4 volte.

La prima volta fu in occasione del Campionato 1a Divisione, Stagione 1921-22; diciassettesima giornata del campionato C.C.I. Lega Nord - Girone A il 30 aprile 1922, quando le due formazioni chiusero la gara in pareggio 1-1.

Il Bologna giocò veramente bene e soltanto di fronte alla eccezionale foga degli juventini hanno dovuto segnare il passo.

Alla distanza il Bologna dominò sulla costante ed energica difesa juventina, a cui si dovette il risultato del pareggio.

Un inizio veloce dei torinesi portava la palla sotto la porta di Francesco Gianese ed al settimo minuto la Juventus segnava, ma l'arbitro, Giuseppe Venegoni di Legnano, non ritenne di concedere la rete. Poco dopo un penalty, a favore della Juventus alzava il morale Torinese... ma Beccuti lo sbagliava mandando la sfera alta sulla traversa. La prima parte della gara vedevano due belle parate da parte del portiere bolognese Gianese.

Nella ripresa erano ancora gli juventini ad attaccare ed un forte e preciso tiro di Stefanoni vedevano Gianese, con l'aiuto del palo, respingere la minaccia ma sulla sfera si lanciava Ferraris, che da pochi metri, realizzava.

Proteste bolognesi che chiedevano l'annullamento della rete, ma l'arbitro convalidava la rete. Al 49° Juventus-Bologna 1-0.

Il Bologna si riversava nella metà campo bianconera ottenendo una sequela di corner e a seguito di uno di questi, al 60°, la palla perveniva a Giuseppe Della Valle III che, al volo, batteva il portiere bianconero Combi. Raggiunto il pareggio i veltri petroniani continuarono il loro attacco che però si infransero contro la massiccia difesa della Juventus.



Bologna 1921-22

JUVENTUS-BOLOGNA 1-1

Reti: Ferraris 49', Della Valle III 60'.

JUVENTUS: Combi, Novo, Bruna, Marchi II, Sesia, Bigatto, Sereno, Beccuti, Ferraris, Stefanoni, Barale. - Juventus privo di allenatore.

BOLOGNA: Gianese, Zecchi, Rossi, Pilati, Baldi, Spadoni, Breviglieri, Della Valle III, Alberti, Genovesi, Pozzi. - All. Felsner.

Arbitro: Giuseppe Venegoni di Legnano.

BILANCIO DELLE SQUADRE

<i>Serie A</i>	75	vittorie Bologna 5	pareggi 26	vittorie Juventus 44
<i>Serie B</i>	1	vittorie Bologna 0	pareggi 0	vittorie Juventus 1
1a Divisione	5	vittorie Bologna 0	pareggi 3	vittorie Juventus 2
Divisione Nazionale	4	vittorie Bologna 0	pareggi 3	vittorie Juventus 1

LO SAPEVATE CHE...

Contro i bianconeri torinesi il Bologna ha fatto debuttare, in maglia rossoblu, diciannove giocatori.

16-10-1927	Juventus-Bologna 1-0	Pedretti Paride.
20-10-1935	Juventus-Bologna 0-0	Violi Alcide Ivan.
21-04-1940	Juventus-Bologna 1-0	Vanz Glauco I.
15-12-1942	Juventus-Bologna 3-1	Bonaretti Alberto.
18-10-1964	Juventus-Bologna 1-0	Bui Gianni.
03-03-1974	Juventus-Bologna 1-1	Colomba Franco, Pecci Eraldo.
16-09-1979	Juventus-Bologna 1-1	Albinelli Fabio, Dossena Giuseppe, Mastropasqua Giorgio, Spinozzi Arcadio.
05-10-1980	Juventus-Bologna 0-1	Marocchi Marco.
22-11-1981	Juventus-Bologna 2-0	Macina Marco.
27-08-1989	Juventus-Bologna 1-1	Cabrini Antonio, Giordano Bruno.
17-03-1991	Juventus-Bologna 1-1	Traversa Martino.
21-09-2011	Juventus-Bologna 1-1	Antonsson Mikael.
26-09-2018	Juventus-Bologna 2-0	Paz Nehuen Mario.
24-01-2021	Juventus-Bologna 2-0	Soumaoro Adama.

Lamberto Bertozzi



Juventus 1921-22



IL CALCIO CHE... VALE SAMUEL MALTONI



Nato a Cesena il 17 giugno 2004 ma residente a Cesenatico da sempre, il mediano della Primavera rossoblù, Samuel Maltoni.

"Sono molto legato alla mia città. Ho iniziato a giocare a calcio a 6 anni nel Bakia, la squadra di Cesenatico, a 12 anni sono andato al Cesena e a 15 anni sono arrivato al Bologna.

Mi piace tantissimo fare il ruolo di mediano e di centrocampista in generale.

Penso sia fondamentale all'interno di una squadra".

Interno di centrocampo, classe 2004, nell'11 di mister Vigiani ricopre un ruolo fondamentale. Come giudica l'avvio della Primavera rossoblù?

"Siamo partiti molto bene, a parte la partita contro il Frosinone dalla quale dobbiamo ripartire più forti di prima dopo la sosta di queste due settimane".

Ama impostare il gioco dal basso e iniziare le azioni... Chi le ha trasmesso la passione per questo ruolo?

"Sì, mi piace molto impostare dal basso e iniziare le azioni, infatti cerco sempre di essere utile per la squadra sotto quell'aspetto.

Quando ero piccolo giocavo in attacco, poi a 12 anni mi hanno messo in questa posizione e da quel momento ho sempre giocato lì, cercando di migliorare e imparare cose nuove".

Il mister da cui ha più appreso maggiormente umanamente e professionalmente?

"Ho sempre avuto degli allenatori molto bravi sotto tutti gli aspetti durante il corso degli anni, cercando sempre di imparare più cose possibili e prendendo tutte le cose positive da ognuno di loro".



Foto B.F.C.

Qualche aneddoto simpatico e divertente da spogliatoio che ha piacere di condividere con i nostri lettori?

“Ci sarebbero un sacco di aneddoti ma meglio non raccontarli, posso dire che però nello spogliatoio c'è un clima bellissimo e siamo un gruppo fantastico di amici prima che giocatori”.

Qual è la sua giornata tipo?

“La mattina vado a scuola, faccio la quinta superiore, il pomeriggio mi alleno e la sera studio e mi rilasso”.

Segue una particolare alimentazione?

“Non ho una particolare alimentazione ma cerco sempre di mangiare bene e sgarrire il meno possibile perché l'alimentazione è molto importante”.

A Suo avviso qual è il livello del calcio giovanile? Cosa cambierebbe?

“C'è un ottimo livello nel calcio giovanile, però non mi sento di cambiare niente dato che non è il mio lavoro”.

Sogni ed obiettivi futuri?

“Sarebbe bellissimo fare un'ottima stagione quest'anno in Primavera e puntare allo scudetto; per quanto riguarda il mio sogno sarebbe bellissimo poter arrivare in prima squadra qui a Bologna e in generale giocare in serie A”.



Foto B.F.C.

Valentina Cristiani



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT
Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna
E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi
Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.
Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.
Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".
Foto di copertina: Foto Bologna Football Club.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



Presentazione del libro

Due scudetti per l'emancipazione



A Palazzo d'Accursio, lo scorso 21 settembre è stato presentato alla stampa il libro "Due scudetti per l'emancipazione", dedicato alle nostre socie Campionesse d'Italia nei campionati di calcio del 1968 e 1969.

Nell'occasione l'autore, Davide Gubellini, ha ricordato il coraggio e la forza delle ra-

gazze bolognesi capaci di vincere sul campo e soprattutto i pregiudizi dell'epoca.

Molto applauditi sono stati gli interventi dell'Assessora del Comune di Bologna, Roberta Li Calzi, del Dirigente della Regione Emilia Romagna Giammaria Manghi e soprattutto di Katia Serra, giornalista sportiva ed ex giocatrice del Bologna e della nazionale.

Al termine della presentazione, Davide Gubellini ha comunicato che il Presidente del Museo del Calcio di Coverciano, Dottor Matteo Marani, si è detto onorato di poter inserire il libro nella Biblioteca Federale.



Ellebi



FIOCCO ROSA IN CASA

DOMINGUEZ - RUBINO

Sabato 24 settembre è nata

ALLEGRA

Complimenti a papà Nicolas e mamma Carolina per il lieto evento.

Speriamo che la piccola Allegra possa indossare la maglia rossoblu del Bologna Calcio Femminile.



Foto Instagram - Dominguez



In Cucina

TORTELLINI ALLA BOLOGNESE

Questa la ricetta, per 1000 tortellini, elaborata e presentata dalla Signora Maria Lanzoni Grimaldi scritta su pergamena.

Ingredienti per la sfoglia:

Pasta fresca preparata con 3 uova e 3 etti di farina.

Ingredienti per il ripieno:

300 grammi di lombo di maiale rosolato al burro.

300 grammi prosciutto crudo.

300 grammi vera Mortadella di Bologna.

400 grammi formaggio Parmigiano-Reggiano.

3 uova.

1 noce moscata.



Procedimento per preparare il ripieno:

Preparare il ripieno dei tortellini macinando molto finemente la carne e incorporarvi le uova, il Parmigiano, la noce moscata. Il composto così preparato va lasciato riposare almeno 12 ore in frigorifero.

Ingredienti per il brodo:

1 kg di carne di manzo (doppione); 1/2 gallina ruspante; sedano, carota, cipolla, sale.

Procedimento per preparare il brodo:

Mettiamo la carne e la mezza gallina in una pentola con 4 litri d'acqua fredda e portarla ad ebollizione, quindi togliere con la schiumarola la schiuma formata sull'acqua, aggiungere le verdure, aggiustare di sale e fare bollire molto lentamente per almeno 3 ore.

Procedimento per preparare i tortellini:

Stendete la pasta sul tagliere di legno con il matterello fino a renderla molto sottile, tagliare dei quadretti di circa 3 centimetri di lato, al centro di ogni quadratino collocarvi una noce di ripieno, quindi piegare la pasta a triangolo facendo combaciare i lati, piegare il triangolo così ottenuto girandolo attorno al dito e sovrapponendo i due angoli opposti, premere il tortellino in modo che la pasta si attacchi saldamente e il tortellino rimanga in forma. Man mano che saranno pronti riporli su un ripiano.

Scolare il brodo dalla carne e portarlo di nuovo ad ebollizione, poi tuffarvi i tortellini piano piano e lasciarli cuocere a fuoco medio per almeno 3/4 minuti, prima di servire caldissimi con abbondante Parmigiano grattugiato al momento.

Angela Bernardi



Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

FILATELICHE 1965-66

Il Bologna Football Club sorge nel 1909. La squadra emiliana è una tra le più celebri e vanta un glorioso passato. Vinse per ben 7 volte lo scudetto: nel 1924-25, 1926-29, 1935-

BOLOGNA

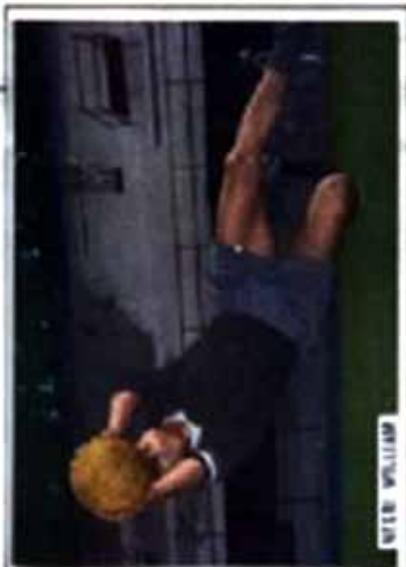
36, 1936-37, 1938-39, 1940-41, 1963-64. Unica tra le squadre italiane, nel 1922 e nel 1934 vince la Coppa Europa. Colori: maglia rosso-azzurra a strisce verticali, pantaloni bianchi.



RICCIOLI RICCARDO

TERZINO S.

RICCIOLI Riccardo. Nato a Bressana (Padova) il 24.2.1940 - Presiede del: Massini, Colognara, Poggia.



VILLIANI NEREO

PORTIERE

VILLIANI Nereo. Nato a Bigugliato S. Vito (Modena) il 23.7.1935 - Presiede del: Bologna, Mantova.



FURLANINI CARLO

TERZINO D.

FURLANINI Carlo. Nato a Concordia Saccheta (VI) il 10.3.1931 - Presiede del: Portogruaro.



FOGLI RICCARDO

MEZZANO S.

FOGLI Riccardo. Nato a S. Maria a Rovereto il 21.6.1932 - Presiede del: Toppa.



JAVICI FRANCESCO

CENTROMEDIANO

JAVICI Francesco. Nato a Polmonova il 28.5.1927 - Presiede del: Spionzatico, Anversa, Lilla.



PUNSARDI ENRICO

MEZZANO D.

PUNSARDI Enrico. Nato a Anzola (Cuneo) il 20.1.1929 - Cresciuto nella Società.



MUSEO BOLOGNA CALCIO



FOTOGRAFIA
DELLA SQUADRA
CON TUTTI I GIO-
CATORI TITOLARI



CAMPIONATO DI
CALCIO DI SERIE A
ANNO 1965-1966



DIRABELLI EUCOINO

MEZZ'ALA D.
DIRABELLI Eucolino, Nato a Portofino (Genova) il 24-10-1940 - Cresciuto nella Società...



TOZZI RINO

PORTIERE
TOZZI Rino, Nato a S. Siro Libenas (VE) il 12-1-1941 - Prato della Portogruaro.



MILLER HEI WUL

MEZZ'ALA S.
MILLER Hei Wul, Nato a Augsburg (Germania) il 21-7-1929 - Prato della Augsburg.



VALLETTA G. OTTAVIO

ALA D.
VALLETTA Ottavio, Nato a S. Valentino (VA) il 20-4-1928 - Prato della Lazio.



NIELSEN HANSLI

CENTRAVANTI
NIELSEN Hansli, Nato a Frederikshavn (Danimarca) il 20-10-1940 - Prato della Frederikshavn.



PASCOTTI EDIO

ALA S.
PASCOTTI Edio, Nato a Montebelluna (TV) il 10-1-1937 - Prato della S.A.C.C. di Montebelluna.



Il Bologna Calcio Femminile

INTERVISTA A **BENEDETTA DE BIASE**

Intervista alla nuova centrocampista Benedetta De Biase

-Ciao Benedetta, come sei arrivata a scegliere di vestire la maglia del Bologna FC?



"Principalmente tramite il Mister che già conoscevo e apprezzavo poi non nego che mi ha convinto sia il progetto ambizioso di salire di categoria, che le strutture e il blasone che ha questa società nel panorama del calcio italiano.

Vi racconto ad esempio un aneddoto, poco tempo fa ero ferma in autogrill nei pressi di Verona e un bambino avendomi visto con la tuta del Bologna FC mi si è avvicinato con gli occhi che gli brillavano e mi ha chiesto se giocavo al Bologna e alla mia risposta affermativa non solo lui ma anche io mi sono emozionata".

-Come è andata il ritiro?

"Secondo me molto bene, al Villaggio della Salute ci hanno trattato con i guanti bianchi, e sono stati disponibilissimi a tutte le nostre esigenze, di conseguenza abbiamo potuto lavorare sodo e amalgamarci anche con le altre ragazze che sono l'ossatura della vecchia squadra, anche loro persone squisite, poi ci ha sicuramente fatto bene giocare assieme le due amichevoli contro le Primavera della Fiorentina e di San Marino, soprattutto per cercare di mettere in pratica le idee del Mister".



Foto B.F.C.



-In che ruolo giochi?

"Sono una centrocampista di rottura, sostanzialmente posso giocare in base all'andamento della partita sia a sostegno dei nostri attaccanti che dei nostri difensori, è un ruolo che mi piace molto".

-Nella prima partita avete pareggiato contro il Centro Storico Lebowski, che è una neopromossa nel nostro campionato e poi avete subito recuperato con una grande vittoria contro il fortissimo Vicenza che, come voi, vuole vincere il Campionato, la tua analisi?

"La prima giornata è sempre difficile, siamo andate su un campo dove il fattore casa si farà sentire per tutta la stagione, visto che è un terreno reso caldo dalla grande passione dei loro tantissimi tifosi, a noi è forse mancato un po' il carattere in questa partita. Con il Vicenza, invece, abbiamo lottato come leonesse e tirato fuori una bella prestazione prima di tutto mentale e d'intensità agonistica che poi ci ha portato alla vittoria".

-Cosa ci puoi dire dell'intensità dei vostri allenamenti?

"Che fortunatamente sono come vuole il Mister molto intensi, tanto che usiamo il parastinchi anche in allenamento".

-Come si vive a Bologna?

"Molto bene, noi siamo nella zona di Borgo Panigale e con i mezzi siamo a soli 10 minuti dal campo e allo stesso tempo dal centro che amo visitare spesso, visto che Bologna è una città bellissima e molto servita".

-Secondo te c'è una squadra materasso in questo campionato?

"E' presto per dirlo, ma secondo me no, e poi tutte contro di noi, visto che vestiamo questa maglia, giocano alla morte, come del resto anche noi per difenderla, dunque mai sottovalutare nessuna squadra, massimo rispetto e giochiamo con la consapevolezza che ogni domenica sarà una battaglia, poi spesso essendo vicina anche allo stadio Dall'Ara vediamo tutte le volte che giocano i ragazzi la gente che, con sciarpe e maglie, si recano allo stadio fieri come noi di sostenere i colori rossoblù, che personalmente mi sono entrati già dentro il cuore".

-Che cosa fai nel tempo libero?

"Giro la città, mi immergo nella lettura e ascolto tantissima musica, sia per rilassarmi che per caricarmi".

Danilo Billi



Calcio Femminile

CAMPIONATO SERIE A

Quarta giornata davvero scoppiettante

Partiamo con quello che era il big mach trasmesso anche in chiaro dalla 7

Roma-Fiorentina 2-1



Foto F.I.G.C.

Con le Lupe che erano affaticate dall'impegno di Coppa per la gara di andata dei preliminari di Champions giocata qualche giorno prima in quel di Praga e vinta in rimonta. La gara del Tre Fontane contro le Viole rappresentava, dopo il capitombolo in casa della Juventus nella scorsa giornata, un appuntamento troppo importante per non essere doppiate in classifica proprio dalle Viola.

La gara si apre in salita per la padrone di casa che prendono goal dalle ospiti su iniziativa e finalizzazione di Catena, a questo punto la Roma pesca dalla panchina e nel giro di pochi minuti segna due goal, fotocopia della rimonta in Coppa e si aggiudica 3 punti importantissimi per la classifica, per rimanere a contatto con le squadre di vetta e con l'ennesima marcatura di una Giacinti che sembra essere tornata quella di un tempo.

Sassuolo-Juventus 1-1

Il Sassuolo di Mister Piovani trova il suo primo punto in Campionato proprio contro la vecchia signora. La Juventus, anche lei reduce da un impegno di Coppa come la Roma, infatti ferma la sua corsa in quel di Sassuolo dopo essere passata in vantaggio con la solita Girelli, ma purtroppo la super bomber non basta a fare proseguire la corsa in classifica delle bianconere, che dopo il pareggio con l'Inter della seconda giornata, replicano contro il Sassuolo che gioca una gara gagliarda e soprattutto limita l'attacco juventino, nella ripresa infatti saranno le padrone di casa a pareggiare l'incontro. Le due squadre da qui in avanti si daranno battaglia a viso aperto, tanto che al triplice fischio finale entrambe le formazioni chiuderanno la partita in 10 per parte.

Primo pareggio della storia fra queste due formazioni con le torinesi che perdono una ghiotta occasione per allungare e per mettere punti preziosi in cascina per quanto riguarda la classifica.

Parma-Milan 0-4

Una partita quella giocata al Tardini di Parma davanti a oltre 800 persone in presenza che segna la possibile svolta del Milan in Campionato, reduce dalla vittoria in casa lo

scorso turno le meneghine fanno loro la partita, con un dominio del campo contro un Parma che nulla può contro la corazzata rossonera, che mette a segno ben 4 marcature a legittimare la sua vittoria, ne segna 2 nel primo tempo, e altrettante nella ripresa. Da applausi, anche quelli dei tifosi del Parma il secondo goal messo a segno dalla sua stella Asllani, che lascia partire un tiro a giro che si va a depositare perfettamente nel sette, probabilmente il più bel goal di questa giornata di campionato e espugna così la terra emiliana, portando a casa altri tre punti importanti non solo per la classifica ma quanto per il morale, ottenuti contro una formazione quale il Parma, che se anche è stata costruita nei due mesi estivi ha atlete di primissimo ordine e non gioca un brutto calcio.

Pomigliano-Como 2-2

Pazzo pareggio fra Pomigliano e Como, che vendono cara la pelle e si fronteggiano sul sintetico dell'Ugo Bottato sotto una fitta pioggia dirompente che non smette mai di bagnare il campo e se possibile aumenta anche durante la partita. Il Pomigliano parte forte ma a portarsi in vantaggio sono le ospiti del Como con Beccari e poco dopo potrebbero anche raddoppiare, ma il palo dice no alla lombarde, a questo punto quando tutto lascia presagire che l'incontro si possa instradare a favore delle ospiti, si capisce subito a pelo d'acqua che le padrone di casa non ci stanno, sanno che la posta in palio è troppo importante e si difendono come possono. La loro resilienza viene premiata quando la brasiliana Taty lascia partire un tiro che bacia il palo e si va ad insaccare per il momentaneo pareggio. Nella ripresa oltre alla costante della pioggia, c'è una grande grinta sfoderata da entrambe le squadre che non se la mandano a dire negli scontri diretti, ma quando si apre una nuova possibilità per il Como, nell'azione successiva un braccio galeotto della difesa comasca regala il calcio di rigore a favore delle padrone di casa, sul dischetto Taty che firma la sua personale doppietta. A questo punto, la partita aumenta la sua spigolosità e fisicità, ma a negare la gioia della prima vittoria in questo campionato per il Pomigliano prima è la seconda traversa del Como in questa partita, poi tre occasioni non sfruttate delle padrone di casa impegnate a legittimare il vantaggio, tanto che al minuto 89' c'è il pareggio delle ospiti, con un tiro svirgolato di Beil che s'insacca in fondo alla rete e che apre i rubinetti per una doccia gelata inaspettata per le padrone di casa.

Sampdoria-Inter 0-2

L'attesissima partita della domenica pomeriggio regala alla serie A una nuova capolista solitaria, ovvero l'Inter della solita Rita Guarino, che più di una garanzia è meglio di un vino invecchiato nelle cantine di Milano neroazzurra, la formazione ospite, infatti, sta giocando un calcio allo stesso tempo semplice ma molto efficace, ricetta che la Guarino aveva portato anche ad aprire un importante ciclo di scudetti quando sedeva sulla panchina della Juventus ora di Montemurro.

L'Inter schiera il suo tridente Bonetti, Polli, Chawinga, ma le padrone di casa vendono cara la pelle, si difendono con ordine, rimanendo sempre ben coperte e cercando di colpire in contropiede, proprio come quando prima della fine del primo tempo Gago si mangia una grande occasione.

Il primo tempo si chiude in assoluta parità e a reti inviolate, nella ripresa le due squadre per un periodo calano i ritmi di gioco e sia Guarino che Cincotta ricorrono a pescare dalla panchina forze fresche per poter dare una svolta all'inerzia dalla partita, che arriva proprio per un rigore assegnato all'Inter per fallo di mano in area della neo entrata blucerchiata Fallico. Sul dischetto va Bonetti che non fallisce, ma poco dopo pasticcia ancora la difesa della Sampdoria e a segnare un goal di rapina è l'interista Chawinga, che regala così il 2-0 alle ospiti, a questo punto l'Inter si può permettere il lusso di amministrare il tramontare della partita senza correre nessun rischio e festeggiare il primo posto in classifica in solitaria.

Danilo Billi



Virtus Basket

PRONTI... VIA



Foto Virtus.It

A Faenza l'ultima amichevole della Virtus prima delle partite ufficiali. Al rientro Sabrina Cinili dopo una gara di assenza. Partita sempre controllata delle bianconere, 15-24 al 10', 31-46 a metà gara, 50-62, fino al 71-87 finale.

Questi i punteggi: Del Pero 5, Pasa 7, Dojkic 5, André 6, Zandalasini 15, Orsili 9, Parker 15, Laksa 11, Cinili 14.

Si chiude così con cinque nette vittorie in altrettante gare il precampionato della Virtus Segafredo Bologna. Tutto pronto per il debutto ad Alghero in Supercoppa il 27 settembre, semifinale contro Ragusa.

Ancora assente Beatrice Barberis per un fastidio al piede che non la abbandona.

Il debutto in campionato, per la squadra del nuovo capitano Sabrina Cinili, sarà il primo giorno di ottobre, nell'ormai classico opening day, quest'anno previsto a Cagliari, dove la Virtus Segafredo incontrerà Crema.

Bisognerà attendere ancora circa un mese per la prima storica apparizione nella massima competizione europea: la squadra di Ticchi debutterà infatti mercoledì 26 ottobre a Valencia; prima gara casalinga fissata per mercoledì 2 novembre contro le francesi di Bourges.

La squadra maschile, quando leggerete queste righe, avrà già debuttato in gare ufficiali, ripartita da dove aveva finito, l'eterna sfida contro l'Olimpia Milano: a Brescia mercoledì 28 settembre, per la semifinale di Supercoppa.

Il 2 ottobre inizierà il campionato a Napoli, cinque giorni dopo il tanto sospirato ritorno in Eurolega, al Paladozza arriverà Monaco.

Assenti, oltre ai noti infortunati Abass e Shengelia, Teodosic, Jaiteh e Hackett...insomma si riprende proprio dalla solita strada con una Virtus menomata ma determinata a vendere cara la pelle.

Ezio Liporesi



Virtus Basket Femminile

CAPITAN SABRINA CINILI

Sabrina Cinili è il nuovo capitano della Virtus femminile.

Dopo la partenza di Elisabetta Tassinari, capitano per i primi tre anni di vita della Virtus Segafredo Bologna, c'era la necessità di trovare il nuovo capitano.

La scelta non poteva non cadere su Sabrina Cinili, al secondo anno con le V nere.

Carismatica in campo, caratteristica che le viene dalla lunga esperienza nelle squadre di club e in Nazionale, Sabrina ha sposato fin da subito la Virtus e la città. "Bologna è fantastica", "Vivere a Bologna, comunque, mi fa sentire come se fossi dentro in film", sono solo due delle frasi pronunciate dalla numero 46 bianconera.

Quando arrivò era infortunata, ma stette vicino alla squadra, presenziò a tutti gli eventi Virtus, c'era per

i 100 anni della FIP il primo novembre 2021 a San Lazzaro, ma anche spettatrice entusiasta pochi mesi fa nelle sere estive ai Torneo dei giardini Margherita, dove c'è basket e dove c'è Virtus, c'è Sabrina, che ama anche passeggiare per Bologna, dove ormai tanti la riconoscono.

Insomma è a Bologna da poco più di un anno solare, ma la love story con la squadra e la città è già consolidata, Quest'anno guiderà le compagne in Supercoppa, in Campionato, in Eurolega e in Coppa Italia, una stagione lunga e impegnativa e le prime parole di Sabrina hanno sottolineato l'onore e la responsabilità dell'investitura.

L'augurio che le facciamo, dopo i posti d'onore in campionato e Coppa Italia della scorsa stagione, è di alzare al più presto, da capitano, il primo trofeo della storia bianconera al femminile.



Foto Virtus.It

Ezio Liporesi



Virtus Basket **SUPERCOPPA**

FEMMINILE

Ad Alghero la Virtus femminile domina contro Ragusa nella semifinale di Supercoppa. 26-18 al 10', 46-35 a metà gara, 75-46 al 30' e 99-62 alla fine, stesso punteggio di un Virtus - Fortitudo del 2000, partita chiave della stagione del Grande Slam e massimo divario da derby V-F in campionato. Con 21 punti di Parker, 19 di Dojkic, 15 di Laksa, 12 di Zandalasini, 11 di André, 10 di Pasa, sono ben sei le giocatrici bianconere in doppia cifra. Segafredo che ha tirato con il 64% da due e 44% da tre (4 centri su solo 9 tentativi). In finale c'è Schio. Nella prima azione tre tiri falliti da Parker, che però prende sempre il suo rimbalzo e alla fine subisce fallo e infila i due liberi, poi segna lo 0-4 Zandalasini e resterà a lungo il solo canestro delle V nere. Laksa con due liberi porta Bologna sullo 0-6, ma qui la Segafredo si ferma, subisce un parziale di 11-0, poi al 10' è sotto 23-11. Schio vola fino al 46-15, parziale di 46-9 con la Virtus che dopo 18 minuti ha 1 su 30 al tiro e meno male che vanta 13 su 14 ai liberi. Il secondo quarto termina 47-20. Gara finita, 69-46 al 30' e 86-58 alla fine, ma purtroppo nel terzo quarto c'è stato anche l'infortunio alla mano destra di Dojkic. Terza finale della sua breve storia e per la terza volta la Virtus cede contro Schio.

MASCHILE

A Brescia semifinale tra le incomplete Virtus e Milano, bianconeri con ben cinque defezioni, (Abass, Shengelia, Teodosic, Hackett e Jaiteh), andando a sfiorare il record di



Foto Virtus.It

6 raggiunto nella scorsa annata. Weems serve Ojeleje per il primo canestro in schiacciata, Pajola fa 0 su 2 ai liberi, poi Semi si ripete e segna da tre, 0-5. Milano segna nove punti consecutivi, 9-5, poi conserva i quattro punti di vantaggio al 10', 12-8. I lombardi vanno fino al 20-8, ma Bologna reagisce, 22-20 con un parziale di 2-12. A metà gara 26-22. L'Olimpia va sul 31-22, ma la Virtus resta aggrappata al match e sorpassa, 34-36, parziale 3-14. Poi Armani a più due al 30', 38-36. La Segafredo torna subito avanti, 38-40 e allunga fino al 43-49 a metà ultimo periodo, con parziale di 5-13. La Virtus controlla, sfrutta anche un libero a Messina, ma per tre volte fa uno su due in lunetta, poi sul più tre allo scadere gli arbitri inventano un fallo su tiro da tre più tecnico a Scariolo, ma Baron fa solo i primi tre e sbaglia il quarto, 59-59, supplementari. Virtus Tramortita: No! Subito uno 0-9 e Milano è spazzata, 59-68 e Milano è spazzata via. Finisce 64-72 e Segafredo in finale.

Ezio Liporesi



SAMANTHA CRISTOFORETTI

***Samantha Cristoforetti è la nuova comandante della
Stazione Spaziale Internazionale (Iss)***

Samantha Cristoforetti è la prima donna europea a ricoprire il ruolo di comandante della Stazione Spaziale Internazionale (Iss). Il passaggio di consegne fra il predecessore, il russo Oleg Artemyev, e l'astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), è avvenuto con lo scambio della chiave di ottone.

"Grazie davvero all'Italia e a tutti gli italiani e le italiane che mi hanno sempre supportato e seguito in questa missione con affetto", ha detto la Cristoforetti dopo aver salutato e ringraziato i colleghi a bordo della Stazione Spaziale, il centro di controllo a Terra e le agenzie spaziali partner della Iss. E ha aggiunto: *"E' un privilegio e un onore rappresentare l'Italia qui nello spazio. Se sono qui oggi è grazie al grande impegno che il nostro Paese ha ottenuto e ottiene ancora in campo spaziale"*.

In maglietta azzurra e pantaloni grigi, i capelli decisamente più lunghi, Cristoforetti ha detto ad Artemyev di avere apprezzato il suo comando negli ultimi mesi e la sua generosità. *"Vi auguro un buon rientro a Terra nelle prossime ore",* ha detto rivolgendosi ad Artemyev e ai suoi compagni di equipaggio Denis Matveev e Sergey Korsakov, il cui viaggio di rientro con la Soyuz è previsto alle nove italiane di domani. *"E' un piacere e onore restare con voi e continuare a lavorare con voi",* ha detto poi rivolta ai colleghi della Crew 4, arrivati con lei sulla Stazione Spaziale. "Comandante", l'hanno chiamata i compagni di equipaggio in partenza e in arrivo, e poi un applauso, abbracci e il tradizionale suono della campanella hanno segnato la conclusione della cerimonia.

A cura di Rosalba Angiuli



Foto Dal Web



Ritorna

WANNA MARCHI

Il ritorno in televisione di Wanna Marchi su Netflix

Foto dal Web



E' di questi giorni su Netflix la proiezione di una docu-serie televisiva che racconta la storia di Wanna Marchi, regina delle televendite, e di sua figlia Stefania Nobile. Dalla serie si apprendono numerosi dettagli inediti sulla donna che ha scontato nove anni e mezzo di reclusione fra carcere e arresti domiciliari.

Sono stati migliaia i telespettatori truffati dalla Marchi con prodotti spacciati per miracolosi: dalle alghe dimagranti ai numeri fortunati del Lotto col mago Do Nascimento, alla camorra. Tutto questo ha permesso alla donna di accumulare un "tesoro" divenuto ormai leggendario.

Ed è arrivata a ispirare la docu-serie su Netflix.

Wanna Marchi, all'anagrafe Vanna, nasce nel 1942 in una famiglia di contadini a Castel Guelfo (Bologna) e si affaccia al mondo del lavoro prima come estetista e poi come truccatrice di cadaveri, come racconta lei stessa: *"Mi misero in tasca una busta con un milione e mezzo, e io li*

contavo e li ricontavo". In seguito si fa notare come venditrice di creme dimagranti e alghe prima in una tv regionale (Telecentro) e successivamente su una tv privata nazionale (Rete A).

Dal 1983 conduce una trasmissione personale, il "Wanna Marchi Show", in cui vende prodotti da lei sponsorizzati assieme ai figli Maurizio e Stefania Nobile.

Famoso il suo tono di voce stridulo e l'ormai celeberrimo urlo che utilizza nelle sue trasmissioni per ottenere l'assenso dei telespettatori: "D'accordo?!"

Tra i prodotti più venduti ricordiamo la crema "scioglipancia", della quale Wanna Marchi illustra proprietà dimagranti. Il costo in "offerta" negli Anni Ottanta è di 100mila lire per tre confezioni. Ma gli interessi della donna vanno oltre il piccolo schermo.

Sull'onda del successo del suo motto, nel 1989 registra come Wanna Marchi & The Pomodorores un singolo su 7" e 12", intitolato appunto "D'accordo?!".

Nel 1990 viene anche ingaggiata come attrice minore nella parodia "I promessi sposi", del trio comico Lopez-Marchesini-Solenghi.

In seguito arriva il sodalizio col "maestro di vita" Do Nascimento e le sue quaterne fortunate, con la promessa di puntare mille lire per vincerne 80 milioni, la Marchi aumenta il suo successo grazie a trovate dal fortissimo impatto come il rito del sale e le sedute di cartomanzia.

In base alle notizie dei fatti, sembra che sia stato scoperto un giro di affari pari a circa 64 miliardi di lire (circa 33 milioni di euro) guadagnati nell'arco di 5 anni.

Ovviamente si tratta di somme dichiarate che, secondo gli esperti, non rappresentano che una piccola parte del suo "tesoro". Con le attività in nero, l'imbonitrice ne avrebbe massi da parte almeno il doppio. Un tesoro che molti ritengono ancora nascosto in Albania, meta di frequenti viaggi di madre e figlia.

Nel 1990 la Marchi viene arrestata e poi condannata a 1 anno e 11 mesi di reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta per il fallimento della società "Wanna Marchi" a lei intestata, tramite la quale vende prodotti cosmetici.



Foto dal Web

Poi la donna ritorna a vendere in televisione assieme alla figlia Stefania, su varie emittenti locali private, grazie anche all'appoggio politico e finanziario di Attilio Capra de Carrè. L'attività legata ai tarocchi e all'esoterismo si spinge però oltre ogni limite di legalità. Nel 2001 "Striscia la notizia" le dedica un'inchiesta televisiva, in seguito alla quale fioccano le denunce.

Infatti si scopre che la Ascìe srl, grazie a questa pubblicità, ha indotto molte persone a pagare ingenti quantitativi di denaro in cambio di bustine di sale da cucina, rametti di edera e altri oggetti, la cui funzione avrebbe dovuto essere quella di scacciare il malocchio. L'inchiesta di "Striscia" si avvale di telecamere nascoste e di una finta cliente. Il 24 gennaio 2002 Wanna Marchi e la figlia vengono arrestate con altre cinque persone legate alla società Ascìe, che gestisce la televendita.

Sono in totale 132 le persone che sporgono formale denuncia contro la società e 62 si costituiscono parte civile al processo, che inizia il 2 luglio 2003 e che porterà alla sentenza del 4 marzo 2009. Nel novembre 2015 Wanna torna in video assieme alla figlia Stefania conducendo il programma "Ora parlo io". Il 6 ottobre 2016 la Marchi è il volto della prima puntata de "L'intervista" di Maurizio Costanzo su Canale 5. Il gennaio successivo Wanna e Stefania sono annunciate come partecipanti a "L'isola dei famosi", per essere poi "scartate" da Mediaset a causa delle enormi polemiche.

Il 29 settembre 2021 Wanna Marchi torna in televisione prendendo parte, sempre assieme alla figlia, a una maratona di 100 ore di diretta televisiva, trasmessa dal canale digitale GO-TV. Per la stessa rete, dal 15 novembre 2021 è con la figlia nel programma da lei condotto e ideato #noicreiamodipendenza, in onda il lunedì dalle 22 per 8 ore di diretta consecutive.

Il nome di Wanna Marchi torna ancora alla ribalta grazie alla serie tv "Wanna", disponibile su Netflix, con la quale si narra la storia delle due donne, compresa la prima galera (per un anno e mezzo) a fine Anni Ottanta. Dal successo individuale si parla poi dei legami con la camorra. E con il supporto di un imprenditore vicino a Marcello Dell'Utri per l'ormai celebre scioglimento a metà Anni Novanta. Gli ideatori hanno condotto le interviste ai 22 protagonisti, compreso il fantomatico Mago do Nascimento.

A cura di Rosalba Angiuli



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Francesca non solo calcio ma anche volley



Ph danilobilli.it

Ph Danilo Billi.it



WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna